SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
RAIC815009
I.C. "F. BARACCA" - LUGO1

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Competenze chiave europee 6

Prospettive di sviluppo 8

Contesto

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Lugo1 "F. Baracca" nasce nell'anno scolastico 2000/2001 e ad oggi è così organizzato :
- Scuola dell'Infanzia "Anna Maria Forbicini"- San Potito (2 sezioni);
- Scuola dell'Infanzia "La Filastrocca"- Lugo (3 sezioni);
- Scuola Primaria "Codazzi-Gardenghi"- Lugo (21 classi);
- Scuola Secondaria di primo grado "F. Baracca"- Lugo (19 classi); sede degli Uffici Amministrativi e di Dirigenza.

Il contesto socio culturale di appartenenza della popolazione scolastica si conferma piuttosto eterogeneo : ad una utenza di estrazione sociale medio-alta, residente nel territorio o che svolge in esso attività lavorativa, si affianca una fascia di alunni e studenti con background migratorio, sia neoarrivati che di seconda generazione. La sfida educativo-didattica è rappresentata dalla capacità di accogliere e valorizzare le diversità, rispondendo in modo efficace e flessibile alle aspettative di un'utenza varia, attraverso una progettualità mirata al rispetto di diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento, al fine di garantire il successo formativo di tutte le studentesse e gli studenti. Il rapporto alunni-insegnanti è elevato rispetto alle medie provinciali e regionali. L'Istituto ogni anno riceve un surplus di iscrizioni ed è necessario, pertanto, stilare graduatorie di accesso.

LA MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

La *mission* del nostro Istituto è quella di fronteggiare le nuove sfide che provengono dal mondo dell'educazione e realizzare in maniera adeguata una "*Scuola di tutti e di ciascuno"*, che metta al centro le reali necessità degli allievi, considerati nella loro unicità e diversità.

Data la particolare eterogeneità del contesto, al fine di promuovere politiche inclusive e creare una comunità scolastica in cui tutti possano trovare supporto per ambientarsi e per valorizzare i propri punti di forza, risulta essere di fondamentale importanza mettere in campo delle buone pratiche attraverso il coordinamento dell'apprendimento, progettando attività rispondenti alle diversità e alle unicità dei singoli alunni, nel rispetto dei ritmi di ognuno e di ciascuno, attraverso l'individualizzazione del processo di apprendimento e l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il Comune di Lugo è situato nel settore nord-occidentale dell'ampia e fertile pianura alluvionale che circonda Ravenna, fra i fiumi Santerno e Senio ed è attraversato da una fitta rete di canali, che hanno modellato i terreni, un tempo allagati, attraverso la bonifica. La cittadina è caratterizzata da una florida economia di derivazione in gran parte agricola. Il territorio evidenzia un forte fenomeno migratorio in costante evoluzione che mostra una sempre maggiore stabilizzazione e integrazione delle persone con background migratorio. Il settore agricolo continua a connotare il territorio lughese anche se il processo di industrializzazione ha un rilievo sempre maggiore nei settori più vari. Nell'area lughese l'attenzione per l'innovazione ha creato i presupposti per lo sviluppo dell'economia locale ed in particolare di un forte tessuto di imprese specializzate nel settore metalmeccanico ed agroalimentare.
Nella consapevolezza della fondamentale importanza del dialogo con il territorio, l'Istituzione Scolastica effettua una periodica ricognizione dei servizi e delle infrastrutture presenti in loco. L'Istituto Comprensivo è ubicato al centro del Comune di Lugo. Il tasso di disoccupazione dei genitori degli alunni non è elevato. È presente un antico Teatro Comunale (Teatro Rossini), un Museo storico (Museo "F. Baracca"), ampie sale per conferenze (Salone Estense comunale, Sala Fondazione) e una Biblioteca comunale. È stata siglata con il Comune una Convenzione triennale, che definisce gli impegni di massima e prevede un contributo finanziario annuale. È in atto una collaborazione tra il Comune di Lugo con Bassa Romagna Catering, per la gestione delle mense scolastiche.
La Scuola ha aderito al Patto locale per la lettura della provincia di Ravenna, una collaborazione tra tutti i professionisti del libro con l' obiettivo di promuovere e sostenere la lettura e la conoscenza, combattendo la povertà educativa e rendendo la lettura un'abitudine e un diritto per tutti.

Gli Istituti Comprensivi e i Comuni dell'Unione della Bassa Romagna, in sinergia con il Centro Servizi di Consulenza Scolastica, collaborano per la gestione degli interventi mirati all'integrazione degli immigrati. È assicurata la presenza di un mediatore linguistico di territorio a disposizione delle Scuole per interventi specifici, educatori per alunni con disabilità e la consulenza di una pedagogista

di raccordo Scuola-AUSL. Nel periodo estivo sono organizzati "Centri Estivi" per ogni fascia di età anche nei locali scolastici. Positivi i rapporti con le Società sportive e le diverse Associazioni del territorio. Notevole il contributo dei Comitati dei genitori delle diverse Scuole, che con attività diverse, finanziano progetti e strumentazioni per la didattica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La struttura degli edifici presenta spazi ben organizzati ed attrezzati. Vengono realizzate periodicamente manutenzioni straordinarie per migliorare la sicurezza dei locali. La Scuola è dotata di attrezzature tecnologiche moderne e funzionali: ogni classe/sezione è dotata di LIM e Smart Board; sono presenti aule multimediali mobili (tre alla Scuola Secondaria di primo grado e tre alla Scuola Primaria); è stato realizzato il cablaggio in tutte le Sedi e implementata la dotazione tecnologica d'Istituto con fondi PN Scuola FESR; efficiente il collegamento internet; presente la fibra ottica. Rivisti e ampliati gli impianti di allarme in tutte le Sedi, finanziati con fondi privati. Gli edifici sono dotati di uscite e scale di emergenza e di ascensore o servo-scala per il superamento delle barriere architettoniche.

La Scuola gestisce:

- Fondi dello Stato per il funzionamento generale;

- Fondi dell'Unione Europea (PN Scuola e PNRR);

- Contributi volontari delle famiglie, per il funzionamento e per servizi vari: assicurazione, viaggi d'istruzione anche all'estero, servizi di pre e post-Scuola alle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, laboratori e attività extra-scolastiche;

- Contributi dell'Ente Locale per l'ampliamento dell'offerta formativa e per supporto ad alunni con background migratorio e con disabilità;

- Contributi di privati provenienti da Comitati di genitori per iniziative e feste della Scuola; Associazioni ed Enti del territorio e concorsi; Fondazioni bancarie e concorsi.

Il ricorso ai Fondi dell'Unione Europea e ai contributi di privati consente la realizzazione di significative attività di ampliamento dell'offerta formativa e attività laboratoriali, in orario scolastico ed extra-scolastico.

Le Sedi sono state oggetto di valutazione rischio sismico e recentemente di interventi di edilizia leggera con la realizzazione di nuove aule didattiche e il ripristino dell'Aula Magna. Gli spogliatoi e l'ingresso della palestra della Scuola Secondaria di primo grado sono stati rinnovati, sono stati effettuati i lavori di ristrutturazione del tetto ed avviati gli interventi straordinari, finanziati dall'Ente Locale con contributo art. 1 c. 29 e ss. L. 27/12/2019, n. 160, finalizzati all'efficientamento energetico - *relamping* - che prevede la sostituzione di corpi illuminanti con luci a led; la Scuola Primaria "Codazzi-Gardenghi" è stata ampliata con 4 aule e sono stati effettuati interventi di consolidamento.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.	Ridurre il numero di alunni collocati nelle fasce 1-2 in Italiano e Matematica e pre A1 in Inglese.

Attività svolte

All'interno del piano di miglioramento esistono due percorsi legati al traguardo scelto :
1. Matematica e Scienze in progress;
2. Dimensione multilingue: Italiano e oltre.
Nel triennio di riferimento, all'interno del primo percorso, sono state individuate le seguenti azioni:
- Aral-Early-Algebra;
- Innovamat;
- Rally matematico transalpino;
- Matematica per tutti;
- Il sole in una stanza.
Le azioni previste hanno favorito negli alunni la costruzione di solide basi per la comprensione del significato degli oggetti e dei processi algebrici, hanno mirato a rendere il pensiero progressivamente astratto e a studiare categorie di problemi e dimostrazioni, ad utilizzare i linguaggi specifici e a comprenderli, a risolvere esercizi e problemi applicando nel modo formalmente corretto le conoscenze e le abilità,
promuovendo così il raggiungimento di competenze adeguate.
Nel triennio di riferimento, all'interno del secondo percorso, sono state individuate le seguenti azioni:
- Nati per leggere;
- Biblioteca Colibrì;
- Biblioteca scolastica;
- CLIL Start up
- Lettrice madrelingua;
- Sentire l'Inglese;
- English refresh;
- Cinema in Francese;
- Émile.

Gli esiti attesi da questo percorso di miglioramento sono stati: l'abilità di comunicare in forma orale e scritta nei diversi contesti, la capacità di discernere criticamente le fonti, di raccogliere ed elaborare informazioni nonché di esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato.
Queste azioni hanno permesso di sviluppare inoltre competenze multilinguistiche e hanno perseguito l' obiettivo di migliorare la capacità comunicativa degli alunni e di rafforzare la loro "prospettiva europea".

Risultati raggiunti

Nella Rendicontazione sociale del triennio 2022-2025 restituiamo le riflessioni effettuate sui risultati

conseguiti dai nostri alunni della Primaria e Secondaria nelle prove Invalsi e nell'ambito della certificazione delle competenze chiave europee. Vediamo come la nostra scuola ha affrontato l'effetto pandemico negativo a medio-lungo termine che appare tuttora difficile da assorbire in tutto il territorio nazionale (fonte Report Invalsi 2025).
Dalla lettura dei dati della Primaria emerge che:
- i punteggi di Italiano e Matematica delle classi seconde sembrano progressivamente migliorare dopo il calo rilevante del 2023 (fig. 1);
- i punteggi delle classi quinte riportano un dato che dopo la pandemia si è stabilizzato sia in Italiano che in Matematica (fig. 2);
- i risultati di Inglese reading e listening mostrano invece un incremento significativo del punteggio (fig. 2).

Se nell'arco dell'ultimo triennio prendiamo in considerazione le percentuali di alunni presenti nelle categorie 1 e 2 vediamo che queste sono quasi sempre inferiori ai nostri benchmark di riferimento (Regione ER; Nord-Est; Italia), l'unico anno critico è quello del 2023-2024 e riguarda le classi seconde, sia in Italiano che in Matematica.
Nella lettura dei dati della Secondaria si riscontra:
- una sostanziale invarianza nel tempo nelle classi terze, sia in Italiano che in Matematica (figg. 3, 6, 7 e 8).

Le percentuali degli studenti a rischio di dispersione implicita (livelli 1 e 2) si mantengono basse e in riduzione (nel 2025, fig. 3).
È importante sottolineare come anche alla Secondaria il confronto con i benchmark di riferimento sia positivo, infatti le percentuali di alunni presenti nei livelli 1 e 2 sono sempre inferiori a quelle dell'ER, del Nord-Est e dell'Italia (si riportano a titolo esemplificativo le percentuali delle distribuzioni per livelli dell'anno 2025, figg. 4 e 5).
In Inglese, in particolare nel Listening, si registra nell'ultimo triennio un costante e significativo miglioramento (figg. 3, 6, 9, 10).
Questo andamento positivo è attribuito alla crescente esposizione informale alla lingua inglese attraverso i media digitali e all'introduzione di metodologie didattiche più interattive (Fonte Report Invalsi 2025).
In Italiano e Matematica il protrarsi del lento processo di recupero dei livelli di apprendimento pre-pandemici è attribuito a diversi fattori strutturali tra cui non solo le difficoltà legate alla didattica a distanza e alle discontinuità formative durante gli anni critici della pandemia, ma anche all'emergere di nuove fragilità negli studenti e nelle studentesse e alle sfide poste dalla crescente complessità del contesto scolastico e sociale (Fonte Report Invalsi 2025).
La nostra scuola ha dimostrato nell'ultimo triennio di riuscire ad affrontare queste difficoltà, tuttavia si avverte la necessità di lavorare ancora sui traguardi prefissati nel 2022, per consolidarli e migliorarli ulteriormente.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZERSprovestandardizzatenazionali25-28.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Migliorare i livelli degli alunni nelle competenze chiave ed in particolare in quelle in materia di cittadinanza.	Incrementare nel triennio 2022/2025 il numero degli allievi in possesso dei livelli intermedio e avanzato nelle competenze in materia di cittadinanza.

Attività svolte

All'interno del piano di miglioramento esistono tre percorsi legati al traguardo scelto:
1. Matematica e Scienze in progress;
2. Dimensione multilingue: Italiano e oltre;
3. Star bene a scuola.
Nel triennio di riferimento, all'interno del primo percorso, sono state individuate le seguenti azioni:
- Aral-Early-Algebra (Primaria);
- Innovamat (Primaria);
- Rally matematico transalpino (Primaria - Secondaria);
- Matematica per tutti (Primaria - Secondaria);
- Il sole in una stanza (Secondaria).
Le azioni previste hanno favorito negli alunni la costruzione di solide basi per la comprensione del significato degli oggetti e dei processi algebrici, hanno mirato a rendere il pensiero progressivamente astratto e a studiare categorie di problemi e dimostrazioni, ad utilizzare i linguaggi specifici e a comprenderli, a risolvere esercizi e problemi applicando nel modo formalmente corretto le conoscenze e le abilità, promuovendo così il raggiungimento di competenze adeguate.
Nel triennio di riferimento, all'interno del secondo percorso, sono state individuate le seguenti azioni:
- Nati per leggere (Infanzia);
- Biblioteca Colibrì (Infanzia);
- Biblioteca scolastica (Primaria - Secondaria);
- CLIL Start up (Primaria - Secondaria);
- Lettrice madrelingua (Primaria - Secondaria) ;
- Sentire l'Inglese (Infanzia);
- English refresh(Secondaria);
- Cinema in Francese (Secondaria);
- Émile (Secondaria).
Nel triennio di riferimento, all'interno del terzo percorso, sono state individuate le seguenti azioni:
- Outdoor education (Infanzia);
- Edugreen: giardino e orto a scuola (Primaria);
- Germoglia l'amicizia (Secondaria);
- Creo e trasformo (percorsi formativi e laboratori co-curricolari - Secondaria);
- Io cittadino digitale (Infanzia - Primaria - Secondaria);
- Consapevolmente cittadino (Infanzia - Primaria - Secondaria);
- La Consulta dei ragazzi e delle ragazze (Primaria - Secondaria);
- Momento di ascolto (Secondaria).In conclusione, le attività previste hanno favorito negli alunni l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza europee attraverso: l'acquisizione di adeguati livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese; la sperimentazione di innovative strategie metodologiche di tipo laboratoriale; una progettualità fondata sulla didattica per competenze; pratiche di cittadinanza attiva miranti a favorire uno sviluppo sostenibile; il potenziamento della capacità di interagire in gruppo; la comprensione della diversità dei punti di vista e delle culture; la valorizzazione della propria identità; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Risultati raggiunti

Nell'arco del triennio 22-25 sono stati raggiunti tutti gli obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo che il nostro Ist. ha individuato per il miglioramento delle competenze chiave degli studenti. Il miglioramento è passato attraverso la pianificazione di precise azioni nell'ambito delle tre aree di processo "Curricolo, progettazione e valutazione", "Inclusione e differenziazione" e "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane". La valorizzazione delle risorse interne ed esterne e l'attuazione di progetti relativi al PNRR - Missione 4 e al PN "Scuola e competenze" 21-27 ha consentito la realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base finalizzati al contrasto della dispersione scolastica e alla valorizzazione dell'inclusione e della socialità. Si evidenzia in proposito che tra il 22 e il 25 non si registrano abbandoni degli studi né alla Primaria né alla Secondaria (All. figg. 1 e 2). Punti di riferimento di ogni azione educativa in materia di cittadinanza sono sempre stati il curricolo verticale dell'Ed. Civica e il Curr. vert. d'Ist. sulle competenze chiave europee, documenti creati per garantire agli alunni un percorso formativo unitario dall'Infanzia alla Secondaria, coerente e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi attesi. Il bilancio sull'acquisizione delle competenze chiave dei nostri studenti in materia di cittadinanza è per il triennio 22-25 positivo. L' attenzione con cui l'Ist. segue da sempre il comportamento dei propri alunni e l'azione didattica quotidiana ha sicuramente dato la possibilità agli stessi di affrontare lo studio delle tematiche di cittadinanza in modo approfondito. Dall'analisi dei documenti di valutazione di Ed. Civica emerge che:
- nell'a.s. 24-25 l'82 % degli alunni delle classi V della Primaria ha conseguito una votazione alta in Ed. Civica. Non è possibile allegare evidenze relative al 22-25 perché in questo lasso di tempo i descrittori della valutazione sono cambiati, pertanto i dati risultano difficilmente comparabili;
- nell'ultimo triennio gli alunni della Secondaria hanno nella maggior parte dei casi conseguito una valutazione compresa tra il 7 e il 9 (All. fig. 3).

Dall'analisi delle certificazioni delle competenze chiave europee in materia di cittadinanza dell'ultimo triennio emerge che:
- è aumentato il n. di alunni delle classi V della Primaria in possesso del liv. avanzato, mentre è leggermente diminuito quello degli alunni in possesso del liv. intermedio (All. fig. 4);
- è aumentato il n. degli alunni delle classi III della Secondaria in possesso del liv. intermedio, mentre il liv. avanzato ha avuto una leggera flessione (All. fig. 5).

Per il prossimo triennio sarà necessario sfruttare al meglio le potenzialità del Curricolo verticale e le risorse del PN Scuola e Competenze per mantenere i risultati acquisiti e aumentare il numero degli studenti in possesso dei livelli intermedio e avanzato in materia di cittadinanza.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZERScompetenzechiaveeuropee25-28.pdf

Prospettive di sviluppo

A conclusione del triennio di riferimento, la **rendicontazione sociale** non ha rappresentato un mero adempimento burocratico bensì uno strumento che non può prescindere dalla valutazione della situazione della realtà dell'Istituto necessaria per dare senso al fare della Scuola, per rilevare la coerenza tra le dichiarazioni politiche e strategiche, la progettazione dell'offerta, la sua realizzazione, il miglioramento continuo, il coordinamento e la valorizzazione delle risorse professionali, l'utilizzo di quelle strutturali e finanziarie.

Render conto, dunque, della propria azione per sostenere la relazione di fiducia e il dialogo permanente con le famiglie e gli Enti territoriali, rappresentando in un quadro unitario il rapporto tra visione, politica, obiettivi, impiego delle risorse e risultati, per far conoscere e dar modo agli utenti di formulare un proprio giudizio su come l'Istituzione scolastica interpreta e realizza la propria missione istituzionale e il proprio mandato nel rispetto delle leggi dello Stato. La visione gestionale tende a sviluppare un sistematico modello di controllo, come strumento condiviso, orientato a direzione strategica e di comunicazione esterna verso gli *stakeholders*, attraverso la fissazione di obiettivi di processo intermedi. Il circuito che s'innesca tra le aree di risultato, poste a rendicontazione, non procede virtuosamente in modo automatico ma si correla sinergicamente con i meccanismi di funzionamento della Scuola lungo le interrelazioni che si creano tra: • Efficacia ed efficienza dei processi educativi ed amministrativi; • Partecipazione e cooperazione di studenti, famiglie e comunità locali; • Conoscenze, competenze e abilità degli studenti e del personale; • Sviluppo organizzativo. **Il riesame del triennio 2022-2025**, effettuato sulla base di una valutazione globale dell'attività scolastica, come emersa dai documenti e dalle relazioni prodotte dalle FF.SS., dai Docenti Responsabili di Plesso e di attività, dai Referenti delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro, dai Coordinatori e Collaboratori, dalle riunioni degli Organi Collegiali, dall'Autoanalisi di Istituto, dalle relazioni interistituzionali con il territorio, dai documenti prodotti e dall'analisi degli esiti degli studenti, ha consentito non solo di **fare il punto della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività/progetto, ma soprattutto di avere una visione generale dei punti di forza e di debolezza dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, nell'ottica della continuità dei percorsi di miglioramento attivati**. Risulta importante, in questa fase di "**rendicontazione**", porre in evidenza che: -Tutti i progetti e le attività realizzate hanno fatto esplicito riferimento agli obiettivi formativi esplicitati nel P.T.O.F. e alle priorità individuate nel RAV e nel P.d.M.; -Tutti i progetti e le attività previste nel P.T.O.F. sono stati oggetto di puntuale monitoraggio e rendicontazione a cura dei docenti responsabili. La rendicontazione complessiva è stata riportata in seno al Collegio dei Docenti, attraverso i vari "report" dei docenti referenti, al fine di "valutare" la coerenza tra quanto progettato in sede di elaborazione del P.T.O.F. e quanto effettivamente realizzato; - L'ordinaria attività didattica è stata potenziata dalla **realizzazione di progetti e adesione a concorsi particolarmente significativi** che hanno consentito alla Scuola di distinguersi con riconoscimenti a livello nazionale e locale; - Tutte le azioni messe in atto nel corso del triennio sono state opportunamente monitorate per verificarne l'efficacia attraverso **questionari di autovalutazione** rivolti a docenti, personale ATA, alunni e genitori. Le risposte riportano in modo significativo pareri positivi su tutti gli aspetti organizzativi, didattici e relativi all'offerta formativa; - Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state rendicontate attraverso delle schede appositamente compilate e pubblicate sul Sito web d'Istituto nell'apposita sezione relativa all'autovalutazione; - Il Piano di Miglioramento è stato costantemente monitorato ed adeguato alle necessità e ai bisogni formativi dell'utenza. Tenuto conto del contesto di riferimento descritto nel R.A.V., nonché dei percorsi e delle innovazioni in atto, l'attenzione negli anni scolastici 2022 /2023, 2023/2024 e 2024/2025 è stata volta alla condivisione di percorsi tanto didattici quanto educativi contenuti nel **curriculo verticale d'Istituto**. **L'elaborazione del curriculo verticale d'Istituto**, secondo le Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell' Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze Chiave Europee definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (22/05/2018), **iniziata dall'apposita Commissione di lavoro nei precedenti anni scolastici**, al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi, **è ormai conclusa.** Finora ciò ha significato dare identità alla Scuola, raccordando la centralità della persona alla cultura prodotta dalla Scuola stessa. La stesura del curricolo verticale unitario è servita per mettere a fuoco gli assi culturali, partendo dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, muovendosi all'interno delle aree disciplinari in cui è definito il percorso tra la Primaria e la Secondaria di primo grado, e al contempo predisporre un quadro generale di riferimento per i consigli di intersezione, di interclasse e di classe. In tale prospettiva **si prevede, nel prossimo triennio 2025/2028, di organizzare il curriculo secondo un approccio per competenze e di uniformare le prove di valutazione in ingresso, intermedie e finali, allo scopo di conferire una struttura unitaria al processo di insegnamento/apprendimento, capace di mettere in relazione tutti i saperi.** Viste le peculiarità del territorio di riferimento, nella fase di progettazione del P.T.O.F. **per il triennio 2022/2025**, **sono state definite pratiche condivise sulle tematiche di inclusione e accoglienza degli alunni con background migratorio**, al fine di promuovere l'integrazione tra culture diverse in stretta sinergia con il territorio, facilitando l' inserimento a Scuola e supportando il processo di apprendimento degli alunni. Un'apposita Commissione di lavoro ha provveduto all'

elaborazione e alla definizione di un **Protocollo di accoglienza per gli alunni con background migratorio** che è stato integrato all' interno del P.T.O.F. e al fine di garantire a tutti e a ciascuno il successo formativo, **sono state perseguite le seguenti finalità**: • Definire pratiche "condivise" all'interno dell'Istituto sul tema dell'accoglienza di alunni con background migratorio (di tipo amministrativo - comunicativo – relazionale, educativo –didattico e sociale), favorendo anche la collaborazione con il territorio; • Facilitare l'inserimento degli alunni di diversa nazionalità nel contesto scolastico e sociale; • Favorire un clima di accoglienza con attenzione alle relazioni in modo da prevenire e rimuovere ogni ostacolo alla piena inclusione; • Fornire agli alunni gli strumenti linguistici per poter comunicare; • Sostenere gli alunni neo – arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto scolastico; • Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture, viste quale fonte di arricchimento; • Prevedere forme di aggiornamento del personale, relative alle tematiche degli alunni con background migratorio; • Promuovere un proficuo rapporto di collaborazione con la famiglia degli alunni di cittadinanza non italiana; • Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra Scuola e Territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato. Allo scopo di creare una serie di opportunità formative interculturali tali da garantire risposte consone e individualizzate alle diverse esigenze delle studentesse e degli studenti con background migratorio e per garantire a tutti e a ciascuno il successo formativo, **sono state promosse attività curriculari ed extracurriculari di potenziamento linguistico a partire dalla Scuole dell'Infanzia** per fornire agli alunni gli strumenti di base della comunicazione e facilitare l'inserimento degli stessi nel contesto scolastico e sociale. Con riferimento agli **obiettivi d'Istituto**, particolare attenzione è stata data alla prevenzione dell'insuccesso scolastico, attivando interventi di supporto, recupero e di orientamento; in modo analogo è stato curato il potenziamento della competenza nelle lingue straniere, con l' affiancamento di docenti madrelingua e il potenziamento della competenza matematica e digitale, con attività di STEM, coding e robotica. In parallelo sono state avviate iniziative e interventi a favore delle eccellenze, curando e favorendo la partecipazione a proposte esterne e concorsi. L'Istituto ha investito parecchie energie nella didattica digitale, sfruttando le potenzialità delle applicazioni della Piattaforma Google Workspace, di cui tutti gli alunni dall'Infanzia alla Secondaria hanno un account, e ha permesso di utilizzare i dispositivi nella didattica quotidiana, potenziando lo sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti.
La modifica degli ambienti di apprendimento, avvenuta grazie ai finanziamenti P.N.R.R. ricevuti, ha avviato un graduale processo volto alla sostituzione della lezione tradizionale e alla valorizzazione dell'attivismo ed ha visto l'attivazione di laboratori di coding, di robotica educativa, di attività matematiche operative, nonché linguistiche anche nella versione del CLIL. I **nuovi ambienti di apprendimento realizzati sono entrati in funzione nell' anno scolastico 2024/2025. Gli esiti finali degli apprendimenti relativi al triennio di riferimento 2022/2025 hanno fatto registrare un report positivo. Tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva e tutti gli studenti sono stati licenziati. In merito all'arricchimento e all'ampliamento dell'Offerta Formativa, nel corso triennio sono state attivate attività progettuali curricolari, extracurricolari, di consolidamento e di potenziamento degli apprendimenti. Le progettualità curricolari ed extracurricolari interne alla Scuola hanno interessato le aree linguistico – logico - matematico e scientifiche, con attenzione particolare agli obiettivi trasversali di Educazione civica e all'area dello "Star bene a Scuola**". I progetti proposti, sono stati inquadrati secondo gli obiettivi di processo individuati nel P.d.M. al fine di contribuire al processo di miglioramento di Istituto.
Un obiettivo perseguito con risultati soddisfacenti è stato quello di **consolidare e potenziare il rapporto dialettico e articolato con il territorio** per coinvolgere, ampliare e condividere progetti educativi comuni. Per questo sono stati avviati contatti con le Istituzioni presenti e con l'associazionismo in vista di una piena collaborazione alla realizzazione delle attività della Scuola. Le collaborazioni e le progettualità, facilitate e ben integrate dal canale di comunicazione in essere con l'Amministrazione comunale, l'unione dei Comuni e le diverse Associazioni locali hanno contribuito al miglioramento dell'offerta formativa.
Le Reti hanno rappresentato uno strumento di cooperazione con Enti, Associazioni, Università ed Istituzioni scolastiche autonome. Ciò ha consentito di raggiungere obiettivi superiori a quelli che si sarebbero perseguiti agendo singolarmente e quindi di rispondere in modo adeguato alle esigenze di economicità, efficacia ed efficienza. **Gli obiettivi che sono stati perseguiti sono stati i seguenti:** • Adottare un approccio altamente inclusivo, garantendo a ciascun alunno pari opportunità di accesso ad ogni attività didattica; • Privilegiare un approccio didattico orientato allo sviluppo di competenze, all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all' interazione autonoma, costruttiva ed efficace delle studentesse e degli studenti; • Innalzare le competenze chiave di tutti gli studenti, soprattutto nell'area linguistica, logico-matematica e di cittadinanza; • Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche che possono emergere nelle attività di didattica digitale; • Privilegiare la valutazione di tipo formativo, per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento; • Promuovere e consolidare nella comunità scolastica senso di appartenenza, capacità di collaborazione, bisogno di auto-formazione, premessa per l'affermazione di una comunità professionale coesa e fattiva, capace di soddisfare i bisogni dell'utenza e di porre le basi per il raggiungimento degli obiettivi strategici; • Costruire un modello organizzativo efficiente ed efficace, reticolare e diffuso; un funzionigramma razionale e in progress, plasmato e progressivamente ricalibrato sulla base delle competenze, anch'esse in evoluzione, del personale scolastico, sviluppando e valorizzando le risorse umane; • Prevenire i bisogni e i disagi delle alunne e degli alunni al fine di evitare che essi si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti e abbandoni nonché rimuovere gli eventuali effetti negativi dei condizionamenti sociali, in maniera tale da superare le

situazioni di svantaggio culturale, fenomeni di pregiudizio e di intolleranza razziale, sociale e favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno; • Consolidare il percorso di revisione della documentazione didattica (curricolo, modelli di UdA) e soprattutto dei criteri di valutazione, in funzione della realizzazione di un curricolo verticale e finalizzato all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali; • Avviare percorsi di ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze; • Avviare una revisione del regolamento d'Istituto; •Avviare un percorso di riflessione sugli alunni con background migratorio attraverso la strutturazione di un puntuale Protocollo di accoglienza e di un progetto d'Istituto; • Formare le classi secondo il principio dell'equieterogeneità. **Tali obiettivi sono stati in gran parte raggiunti. La rendicontazione sociale in termini di proposte ed attività realizzate, congiunta ad una puntuale valutazione interna ed esterna, è stata adeguatamente pubblicizzata e diffusa a tutti i portatori di interesse** (alunni, genitori, personale, EE.LL., Associazioni). Si è voluto, pertanto, incrementare in modo sempre più sistematico la comunicazione di quanto si è andato progressivamente realizzando, nell'ottica della massima trasparenza che incentivi la collaborazione e sia il fondamento di fiduciose risposte positive alle diverse richieste e necessità che si possono manifestare sia in fase preventiva che nel corso dell'anno. Per una informazione costante e sempre aggiornata si è rendicontato durante gli incontri collegiali, sia alla presenza dei soli docenti che in presenza dei genitori, in particolare in Consiglio di Istituto. È stato rinnovato il Sito web dell'Istituto che è il mezzo ufficiale per comunicare con l'utenza e con gli stakeholders in generale. Altresì, la Scuola ha utilizzato la bacheca del Registro elettronico riservata ai docenti, ai genitori e al personale per la pubblicazione delle comunicazioni. Ciò ha consentito di fornire a un'ampia platea di s*takeholders* informazioni significative sull'azione e sulla qualità del servizio offerto, ha creato un'occasione di coinvolgimento reale ed attivo nelle scelte dell'Istituto, e al contempo un'occasione per verificare il livello di sintonia tra le aspettative dell'utenza e la risposta della Scuola in termini di offerta formativa. Sulla base di quanto è emerso dal Rapporto di Autovalutazione, **il N.I.V. ha modificato alcuni obiettivi di processo collegati alle priorità dell'ultimo triennio e aggiunto nuovi traguardi specifici per la scuola dell'Infanzia.**
Dalla lettura dei dati emerge che i risultati INVALSI dell'Istituto nel suo complesso sono migliori o simili a quelli ottenuti nelle scuole del Nord-est e dell'Emilia-Romagna e significativamente superiori alle medie statistiche nazionali. La Scuola registra ancora una flessione rispetto al suo andamento pre-pandemia, si ritiene quindi di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Nelle competenze chiave europee le priorità sono rimaste le stesse, ma sono stati aggiunti nuovi obiettivi di processo :
- Promuovere l'innovazione tecnologica in modo etico e responsabile al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico; - Promuovere la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze. Valorizzare le risorse interne ed esterne che possono contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità.

Per la scuola dell'Infanzia si punterà al miglioramento delle abilità comunicative dei bambini attraverso l'uso di diversi linguaggi con particolare attenzione all'apprendimento della lingua italiana per alunni italofoni, con background migratorio e/o con immaturità fonologica, lessicale, semantica.

Infine, tutte le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche al fine di assicurare il miglioramento degli esiti di tutti gli alunni e la piena realizzazione della cittadinanza attiva.